



Verbale n. Cdel 22 luglio 2019

Dagatto: Relazione aggiornamento preventivo 2019.

Il giorno 22 luglio 2019, alle ore **14:30**, presso la sede dell'intestata Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca

- Rappresentante Ministero Economia e Finanze

Presidente

Dott. Ivan Paglia

- Rappresentante Regione Sardegna

Componente

Dott.ssa Daniela Cardia

- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico

- Componente

L'art. 12 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 dispone che entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti in corso d'anno (co. 1). Il provvedimento di aggiornamento del preventivo di cui al co. 1 è accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 17, co. 4 L. 29 dicembre 1993, n. 580 (co. 2).

In ordine alla gestione corrente, si evidenzia un incremento dei proventi rispetto alle previsioni (pari a € 70.554,12) dovuta alla contabilizzazione (di una parte) dell'incremento del diritto annuale per l'annualità 2018 (consentito dal D.M. MISE 22 maggio 2017, art. 1, co. 1, con il vincolo che tale incremento sia destinato al finanziamento di progetti: "è autorizzato per gli anni 2017, 2018, 2019 l'incremento della misura del diritto annuale fino a un massimo del 20 per cento ... per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei consigli camerali elencate nell'allegato A ...", tra cui risulta "CCIAA Nuoro ... Del. Consiglio n. 3 del 24/03/2017).







La parte di provento (così contabilizzata) è destinata a coprire i costi non ancora sostenuti (nell'anno precedente) sui progetti finanziati con l'incremento dei conto annuale e trova giustificazione nel risconto passivo a valere sull'esercizio precedente, in ossequio alle note MISE n. 532625 del 5 dicembre 2017 e n. 241848 del 22 giugno 2017.

Sono state contabilizzate quote di ricavo con riferimento al Progetto PID, € 55.803,01 e al Progetto Alternanza Scuola Lavoro, € 14.751,11 (a tal proposito, si veda anche la Relazione sulla gestione e sui risultati al Bilancio di esercizio 2018, pag. 7).

In particolare, la nota MISE 532625 del 5 dicembre 2017 (tenuto conto che alla data di entrata in vigore del decreto, buona parte delle attività legate ai progetti non erano concluse) prevede che "al fine di rispettare il principio della competenza economica ... in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi recavi, da iscrivere nel medesimo esercizio di imputazione dei costi ... (questa l'indicazione rilevante) sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti ... la restante parte di provento risulta di competenza degli esercizi successivi ... quindi, va rinviata ... mediante rilevazione di apposito risconto passivo".

In definitiva, considerata la parziale realizzazione dei progetti a valere sull'incremento del diritto annuale, espressamente presa in considerazione dal Ministero, viene attribuito per competenza al singolo anno quanto necessario (provento) per coprire i costi delle attività effettivamente svolte (costo).

Gli oneri correnti presentano un incremento pari a € 269.832,68. La voce di costo per € 67.752,68 è relativa ai progetti finanziati con l'incremento del conto annuale, che vanno a ricadere sull'esercizio 2019 per la parte di costo non ancora sostenuta (con esclusione delle spese per personale che gravano sui conti dedicati al personale dipendente).

Altra voce di costo è imputabile a IRES su dividenti distribuiti dalla GEASAR (€ 202.080,00). Il calcolo appare corretto in quanto l'art. 1 co. 2 d.m 26 maggio 2017 ha innalzato la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate al 100% per gli enti non commerciali (con aliquota al 24 per cento).





La gestione finanziaria evidenzia una variazione in aumento per € 842.000,00 dovuta allo stacco dividendi da parte della GEASAR (società partecipata dalla camera di Commercio).

Alla luce degli aggiornamenti, il disavanzo economico è ora pari a € 377.597,55. Il dato positivo rispetto alle previsioni iniziali è influenzato per buona parte dallo stacco dividendi da parte della GEASAR.

Non avendo rilievi da formulare, il Collegio dei Revisori dei Conti formula parere positivo sull'aggiornamento del preventivo economico 2019.

La seduta è tolta alle ore 15.00.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott. Ivan Paglia - Componente

- Dott.ssa Daniela Cardia - Componente

